

Sempre più fitto il dialogo con gli elettori - Grandi manifestazioni popolari in tutta la Campania

Oggi Ingrao ad Avellino Incontri in tutte le città

All'Italsider non hanno incertezze: la DC attacca le conquiste operaie

La manifestazione avrà luogo alle 18,30 in piazza Matteotti - Alinovi a Cava dei Tirreni, Chiaromonte a Secondigliano, Napolitano a Pozzuoli, Tortorella a Maddaloni

Si estende la mobilitazione dei comunisti a Napoli e in tutta la regione in queste ultime settimane di campagna elettorale. Questa sera alle 18,30 in piazza Matteotti ad Avellino ci sarà una grande manifestazione dei comunisti

Ircipi con il compagno Pietro Ingrao. Alle 12, al "Jolly Hotel", un incontro con Ingrao terrà una conferenza stampa alla quale sono stati invitati tutti i giornali, la Rai, Tv, il radio e televisivo locali.

Già ieri c'è stato a Benevento un altro grande incontro con il popolo con il presidente della Camera, in piazza Roma. Migliaia di compagni sono mobilitati, intanto, per preparare incontri, dibattiti e manifestazioni che si ter-

A colloquio con i rappresentanti del Consiglio di fabbrica - I segnali del padronato - «Una riedizione del centrosinistra sarebbe una iattura per tutti» - Come portare avanti la battaglia per l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno

Dopo aver esaurita la solita prassi per entrare in fabbrica, all'Italsider di Bagnoli, incontriamo alcuni membri del Consiglio di fabbrica, rappresentanti delle diverse componenti sindacali. L'argomento, ovviamente, riguarda il clima di queste settimane elettorali, i segnali che dai partiti vengono per il doppiogiorno.

tutto questo rivela un tentativo di cooptare i comunisti e di cooptare i comunisti dalle elezioni. Per questo, senza indugiare, ma con molta fermezza devo affermare che i lavoratori non sono disposti a cedere una sola linea sul terreno delle conquiste che hanno strappato con dure lotte.

un episodio del rifiuto che il padronato oppone a questa richiesta. «D'altra parte, — prosegue Velo nel suo ragionamento — se pensiamo che la legislatura si rotola le gambe su queste questioni della programmazione del Mezzogiorno, vediamo come tutto rientra nel contrattacco del padronato che si dispiega in tutte le direzioni».

te sono convinto che se da sinistra nel suo insieme ed il PCI in particolare non uscissero rafforzati da questa competizione, andremmo certamente incontro ad un periodo di recessione conservatrice che costerebbe caro ai lavoratori, alle masse popolari, ai ceti più poveri (di serietà).

dovrebbe occuparsi il governo — prosegue Minopoli — ma in questo momento di scontro elettorale il padronato è disposto a togliere con le proprie mani le castagne dal fuoco al posto della DC.

Il PCI e le televisioni

di dalle ore 18,30 alle 19 e il martedì, il giovedì e il sabato dalle 23 alle 23,30.

Sempre stasera, alle 18,30, sarà proiettato a Televeve "Un film sul PCI", di Gianni Corbelli. La durata del film è di 50 minuti.

Per la prima volta una donna addetta alla produzione

L'operaia Lucia entra alla Mecfond

La sua assunzione frutto delle lotte dei lavoratori - Era iscritta alle liste speciali del preavviamento - Si è subito integrata con gli altri 800 addetti - I problemi e le speranze di una donna che è impegnata contemporaneamente in casa e in fabbrica

«E adesso come la mettiamo?», si saranno certamente chiesti i dirigenti della Mecfond quando, scorrendo l'elenco dei 15 nuovi operai assunti attraverso le liste del preavviamento, si sono accorti che tra questi c'era una donna.

nuovi compagni di lavoro Lucia Maggiore accetta di buon grado di parlare. Di raccontare di questa sua esperienza ancora troppo nuova per essere giudicata, ma che ha aperto orizzonti di speranza in una vita che non è mai stata facile.

«Quando tre anni fa mi sono iscritta alla lista dicevano non mi aspettavano di arrivare alla Mecfond. Forse non speravo neanche di essere assunta. Ma ho voluto provare lo stesso. E questa si è rivelata poi la strada giusta».

«Ma perché, tu hai figli?», intervenga un compagno. «E come no. Ne ho sei — risponde Lucia — tre maschi e tre femmine. Il primo ha 13 anni, l'ultimo 9 mesi e si chiama Daniela. Dal marito discende un bimbo di 2 anni, che ora, sovrastando le due figlie, dovrà ricoprire. Di casalinga non ci sono mai stata. Impiegata fuori casa dalle 7 della mattina alle 5 del pomeriggio e poi, subito a casa perché anche la famiglia ha le sue esigenze».

«E poi perché sorprendersi tanto di una donna addetta alla produzione?», — aggiunge un compagno — non c'è da tempo nessuna preclusione nei confronti. Anzi, anche in questo modo abbiamo superato un vecchio modello di società in cui la sua immagine era direttamente legata al terziario, al settore impiegatizio al tempo stesso un privilegio e un ghetto».

taccuino elettorale

Mettiamocela tutta

Prima dei comizi e delle manifestazioni pubbliche (dibattiti, convegni, incontri di strada e di caseggiato) c'è sempre uno scambio di impressioni e di esperienze coi compagni delle sezioni. Come vanno le cose?

Gli illustri sconfitti

E' stato il nuovo (bruttissimo) settimanale di una corrente della DC a lanciare pubblicamente l'accusa: «Cava non vuole che la DC vinca a Napoli. E perché? Perché nei collegi senatoriali della città sono state candidate figure di nessunissimo rilievo, mentre potevano essere presentati uomini di ben altro prestigio come gli ex sindaci...».

Finalmente al lavoro il comitato per l'incentivazione della spesa pubblica

Prima riunione per assicurare lavoro stabile agli ANCIFAP

L'iniziativa della amministrazione comunale e dei comunisti ha portato ad un primo risultato: l'altro giorno si è riunito il comitato per l'incentivazione della spesa pubblica.

Per il Comune era presente l'assessore Geremicca. E' stata accettata, dunque, la proposta di dare vita ad un organismo di tipo tripartito, regione e comune per dare il via ai lavori di costruzione di grandi opere pubbliche per le quali già esistono i progetti e i finanziamenti.

«Solei così infatti, si potrà assicurare uno sbocco occupazionale ai disoccupati napoletani e, in particolare, a quelli occupati iscritti nelle liste dell'ufficio del collocamento con i componenti del coordinamento c'è anche il ruolo di consigliere comunale».

«E' chiaro, dunque, che la cosa non può finire qui. Ma grave, in generale, è il modo in cui la Dc sta tentando di affrontare il problema degli ANCIFAP. Prima, infatti, si è opposta a che sia comunque garantito uno sbocco occupazionale ai disoccupati e poi ha replicato in modo scomposto».

una manovra elettorale, non ci sono dubbi e proprio per questo la notizia ha provocato la ferma reazione dell'amministrazione comunale e delle altre forze politiche».

Dove il dente duole

E gli altri? Continuano ad alzare polveroni senza il minimo rispetto per l'intelligenza e l'esperienza degli elettori. Mi dicono, per esempio, che la Dc, anche nei quartieri, insiste con le solite battute sul Comune di Napoli.

Radical chic numero 2

La Federazione provinciale del Partito radicale non smentisce. Il manifesto che ho visto nei quartieri bene dell'ex disoccupato organizzato, ex candidato radical-chic non è propaganda elettorale personale, è solo la rievocazione di un'annunziata manifestazione.

FISCIANO - Si è temuto che sprigionasse una nube tossica

Si incendia un silos della «Idaff» Duro lavoro per spegnere le fiamme

Incendio all'Idaff, una fabbrica di detritivi di Fisciano in provincia di Salerno. Un silos di 2 metri cubi contenente il fusto ibridico di carbonio ha preso fuoco. Sono stati avvertiti immediatamente i Vigili del fuoco di Salerno che sono intervenuti con apparecchi speciali e con una ventata di uomini.

hanno vuotato il silos ed hanno portato via la sostanza dallo stabilimento. Tutto il lavoro è durato parecchie ore.

Nel pomeriggio (il pericolo si è manifestato alle 8,30 di mattina) si è scavata una grossa buca per deporre la sostanza. I vigili e gli operai che hanno partecipato alle operazioni saranno visitati domani all'istituto di medicina del lavoro di Napoli per verificare se abbiano riportato danni. Comunque, almeno a quanto sembra, non dovrebbe esserci pericolo per le persone o per le cose.

Un «dossier» per Napoli

Che cosa è cambiato a Napoli in questi ultimi anni? Quali le maggiori realizzazioni dell'amministrazione democristiana? E quali le difficoltà e le resistenze con cui si è dovuto fare i conti?

portanti provvedimenti (centro direzionale, variante Italsider, recupero del patrimonio edilizio, la lotta all'abusivismo, il risanamento delle finanze comunali, le iniziative concrete per far fronte alle gravi emergenze di Napoli).



fima... Immente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni

esposizione permanente

VIA MASULLO · QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158